

Il mio Signore ama un cuore puro di Gurumayi Chidvilasananda

Estratto 6

Un giorno due amici che stavano passeggiando si fermarono a un'edicola perché uno dei due doveva comprare il giornale. L'uomo ringraziò con gentilezza il giornalaio, che lo ricambiò fissandolo freddamente in silenzio. "Com'è di cattivo umore", commentò l'altro uomo.

"Oh, e così tutte le sere" disse l'amico.

"Allora perché sei così educato con lui? Perché continui a comprare il giornale da lui?"

E l'amico rispose: "Perché dovrei lasciare che sia lui a decidere il corso delle mie azioni?"

Quando permettete a qualcun'altro di dettare il corso delle vostre azioni, ciò dimostra un'evidente mancanza di rispetto, non per le vostre capacità, in quanto potete comunque cantare, danzare e svolgere il vostro lavoro. No, è segno che non avete rispetto per la luce del vostro cuore, nessuna fede nel Signore che dimora dentro di voi.

Come accade? Come fa una persona a perdere il rispetto per se stessa, per Dio, per la creazione, per la natura? Nella Bibbia è scritto: "Nessun uomo che pratica l'inganno dimorerà nella mia casa, nessun uomo menzognero resterà alla mia presenza".



© 2022 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.

Swami Chidvilasananda, "Rispetto", cap. 9 in *Il mio Signore ama un Cuore puro: lo Yoga delle virtù divine* (South Fallsburg, NY: SYDA Foundation, 1999), pagg. 111-112.